

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE RELATIVA ALL’AFFIDAMENTO DEL CONTRATTO DI INSEGNAMENTO IN “TECNOLOGIE DELL’ISTRUZIONE E DELL’APPRENDIMENTO PER L’INFANZIA E LABORATORIO (5 CFU + 1 CFU)” (SSD PAED-02/A) PER LE ESIGENZE DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELL’EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE (L-19) - A.A. 2025/2026

Verbale n. 1 - Criteri di Valutazione

Il giorno 2 marzo 2026 il Presidente della Commissione ha convocato via e-mail la riunione preliminare per la formulazione dei criteri per l’assegnazione del contratto in epigrafe.

La Commissione, nominata con provv. 57 del 24.02.2026, è composta dai proff.:

- Fabrizio Pizzi (presidente);
- Simone Digennaro (componente);
- Claudia Spina (componente).

La Commissione fissa i criteri di valutazione delle domande, di seguito elencati:

1. **titolo di studio:** punteggio fino a 1 punto per possesso di laurea (magistrale, specialistica o v.o.), in considerazione della congruità del titolo all’insegnamento oggetto del bando;
2. **dottorato di ricerca:** punteggio fino a 2 punti per il conseguimento del dottorato di ricerca in settori scientifico-disciplinari attinenti a quello oggetto del bando;
3. **formazione e qualificazione scientifica:** punteggio fino a un massimo di 20 punti, in considerazione della congruità con le tematiche dell’insegnamento oggetto del bando;
4. **produzione scientifica:** punteggio fino a un massimo di 20 punti, in considerazione della collocazione editoriale e della pertinenza con il settore scientifico disciplinare oggetto del bando;
5. **esperienza didattica universitaria e attività formativa documentata:** punteggio fino a un massimo di 30 punti per le precedenti esperienze didattiche, in considerazione della congruità al settore scientifico disciplinare oggetto del bando;
6. **esperienze professionali e incarichi:** punteggio fino a un massimo di 15 punti per le esperienze professionali, in considerazione della congruità al settore scientifico disciplinare oggetto del bando;
7. **partecipazione ad attività scientifiche e istituzionali (comitati, convegni, incarichi organizzativi):** punteggio fino a un massimo di 5 punti.

La Commissione stabilisce il limite minimo di 30 nel punteggio conseguito, sotto il quale il candidato non si ritiene idoneo. La Commissione stabilisce inoltre che, in caso di rinuncia da parte del candidato risultato vincitore, si procederà allo scorrimento della graduatoria tra coloro che sono risultati idonei. La Commissione dà mandato al Presidente di trasmettere il presente verbale, da Egli stesso sottoscritto tramite firma digitale, al Direttore del Dipartimento, allegando, altresì, le dichiarazioni di assenza di incompatibilità e le dichiarazioni di concordanza dei Commissari (Allegati 1, 2, 3, 4 e 5).

I lavori della Commissione si concludono il giorno 3 marzo 2026.

Cassino, 3 marzo 2026

Il presidente della Commissione
Fabrizio Pizzi



FABRIZIO
PIZZI
03.03.2026
23:29:04
GMT+01:00

DICHIARAZIONE DI CONCORDANZA

Il Sottoscritto Simone Digennaro, nato a Frosinone il 20/06/1981 in qualità di componente della Commissione giudicatrice nominata con provv. n. 57 del 24.02.2026 del Direttore del Dipartimento di Scienze umane, sociali e della salute dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, relativa alla selezione per l'affidamento del contratto di insegnamento in "TECNOLOGIE DELL'ISTRUZIONE E DELL'APPRENDIMENTO PER L'INFANZIA E LABORATORIO (5 CFU + 1 CFU)" (SSD PAED-02/A) PER LE ESIGENZE DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE (L-19) - a.a. 2025/2026, avendo preso parte (tramite convocazione via e-mail) ai lavori della commissione svolti in data 02-03/03/2026,

DICHIARA

di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale dei lavori.

Data 03-03-2026

Firma



SIMONE
DIGENNARO
03.03.2026
19:01:07
GMT+00:00

DICHIARAZIONE DI CONCORDANZA

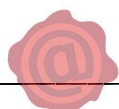
La Sottoscritta **Claudia Spina**, nata a Roma il 27/04/1976, in qualità di componente della Commissione giudicatrice nominata con provv. n. 57 del 24.02.2026 del Direttore del Dipartimento di Scienze umane, sociali e della salute dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, relativa alla selezione per l'affidamento del contratto di insegnamento in "TECNOLOGIE DELL'ISTRUZIONE E DELL'APPRENDIMENTO PER L'INFANZIA E LABORATORIO (5 CFU + 1 CFU)" (SSD PAED-02/A) PER LE ESIGENZE DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE (L-19) - a.a. 2025/2026, avendo preso parte (tramite convocazione via e-mail) ai lavori della commissione svolti in data 02-03/03/2026,

DICHIARA

di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale dei lavori.

Data 03-03-2026

Firma _____



CLAUDIA SPINA
03.03.2026
23:04:26
GMT+01:00

DICHIARAZIONE DEI COMPONENTI DELLE COMMISSIONI

Il sottoscritto FABRIZIO PIZZI in qualità di Presidente della Commissione, nominata con provvedimento direttoriale n. 57 del 24.02.2026, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 s.m. e i., consapevole della responsabilità penale cui poter incorrere in caso di dichiarazione mendace, edotto delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. precitato ed ai sensi della Legge del 6 novembre 2012 n. 190 *"Disposizioni per la previsione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione"*, tenuto conto della delibera ANAC n. 1208 del 22.11.2017*

DICHIARA

di non essere in nessuna delle situazioni che comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione ed in particolar modo:

1. Di non aver alcun interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della Commissione;
2. Di non avere rapporti di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso e di non essere convivente di alcuno dei candidati e degli altri componenti della Commissione giudicatrice, per quanto a conoscenza al momento dell'assunzione dell'incarico;
3. Di non aver prestato la propria consulenza e/o assistenza ai soggetti predetti;
4. Di non aver nessun rapporto di studio, di lavoro e di ricerca con i candidati al Concorso *de quo* (*);
5. Di non aver un interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della commissione;
6. Di non avere causa pendente o gravi inimicizie oppure rapporti di credito o debito con alcuno dei candidati;
7. Di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di nessun dei soggetti predetti;
8. Di non essere amministratore, istitutore o procuratore di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che abbia un interesse, anche potenziale, rispetto all'attività che verrà esercitata dalla commissione ovvero e, più in generale, all'esito della selezione;
9. Di non avere, in ogni caso, gravi ragioni di convenienza tali da doversi astenere dall'esercizio dell'attività di commissario;
10. Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del Decreto legislativo n. 165/2001; inoltre, più in generale, non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
11. Di non trovarsi in nessuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'attività di commissario e rispetto a uno o più soggetti partecipanti alla selezione e di impegnarsi a dare notizia – all'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e agli altri commissari – di ogni interesse, anche potenziale, che, per conto proprio o di terzi, dovesse sopraggiungere – anche in un momento successivo all'assunzione dell'incarico – in relazione all'esercizio della propria funzione.

Data,.....

Il Dichiarante.....



FABRIZIO PIZZI
03.03.2026
22:54:03
GMT+01:00

() La presente condizione deve intendersi, ai fini dell'astensione dalla partecipazione alla relativa commissione, esclusivamente per le situazioni evidenziate dall'ANAC nella delibera n. 1208 del 22/11/2017, che di seguito si riportano "ai fini della sussistenza di un conflitto di interesse fra un componente la commissione di concorso ed un candidato, la collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale" (Delibera ANAC del 22/11/2017, n. 1208).*

DICHIARAZIONE DEI COMPONENTI DELLE COMMISSIONI

Il/La sottoscritto/a.....**Simone Digennaro**.....in qualità di Presidente/Componente della Commissione, nominata con provvedimento direttoriale .n.57.....del 24.02.2026....., ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 s.m. e i., consapevole della responsabilità penale cui poter incorrere in caso di dichiarazione mendace, edotto delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. precitato ed ai sensi della Legge del 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la previsione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", tenuto conto della delibera ANAC n. 1208 del 22.11.2017*

DICHIARA

di non essere in nessuna delle situazioni che comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione ed in particolar modo:

1. Di non aver alcun interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della Commissione;
2. Di non avere rapporti di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso e di non essere convivente di alcuno dei candidati e degli altri componenti della Commissione giudicatrice, per quanto a conoscenza al momento dell'assunzione dell'incarico;
3. Di non aver prestato la propria consulenza e/o assistenza ai soggetti predetti;
4. Di non aver nessun rapporto di studio, di lavoro e di ricerca con i candidati al Concorso *de quo* (*);
5. Di non aver un interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della commissione;
6. Di non avere causa pendente o grave inimicizie oppure rapporti di credito o debito con alcuno dei candidati;
7. Di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di nessun dei soggetti predetti;
8. Di non essere amministratore, instutore o procuratore di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che abbia un interesse, anche potenziale, rispetto all'attività che verrà esercitata dalla commissione ovvero e, più in generale, all'esito della selezione;
9. Di non avere, in ogni caso, gravi ragioni di convenienza tali da doversi astenere dall'esercizio dell'attività di commissario;
10. Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del Decreto legislativo n. 165/2001; inoltre, più in generale, non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
11. Di non trovarsi in nessuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'attività di commissario e rispetto a uno o più soggetti partecipanti alla selezione e di impegnarsi a dare notizia – all'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e agli altri commissari – di ogni interesse, anche potenziale, che, per conto proprio o di terzi, dovesse sopraggiungere – anche in un momento successivo all'assunzione dell'incarico – in relazione all'esercizio della propria funzione.

Data,.....

Il/La Dichiarante.....

**SIMONE
DIGENNARO**
03.03.2026
19:01:07
GMT+00:00



(*) La presente condizione deve intendersi, ai fini dell'astensione dalla partecipazione le situazioni evidenziate dall'ANAC nella delibera n. 1208 del 22/11/2017, che di ogni conflitto di interesse fra un componente la commissione di concorso ed un candidato, la collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale" (Delibera ANAC del 22/11/2017, n. 1208).

missione, esclusivamente per
"ai fini della sussistenza di un

DICHIARAZIONE DEI COMPONENTI DELLE COMMISSIONI

La sottoscritta **Claudia Spina** in qualità di Componente della Commissione, nominata con provvedimento direttoriale n. 57 del 24.02.2026, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 s.m. e i., consapevole della responsabilità penale cui poter incorrere in caso di dichiarazione mendace, edotto delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. precitato ed ai sensi della Legge del 6 novembre 2012 n. 190 *"Disposizioni per la previsione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione"*, tenuto conto della delibera ANAC n. 1208 del 22.11.2017*

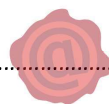
DICHIARA

di non essere in nessuna delle situazioni che comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione ed in particolar modo:

1. Di non aver alcun interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della Commissione;
2. Di non avere rapporti di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso e di non essere convivente di alcuno dei candidati e degli altri componenti della Commissione giudicatrice, per quanto a conoscenza al momento dell'assunzione dell'incarico;
3. Di non aver prestato la propria consulenza e/o assistenza ai soggetti predetti;
4. Di non aver nessun rapporto di studio, di lavoro e di ricerca con i candidati al Concorso *de quo* (*);
5. Di non aver un interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della commissione;
6. Di non avere causa pendente o grave inimicizie oppure rapporti di credito o debito con alcuno dei candidati;
7. Di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di nessun dei soggetti predetti;
8. Di non essere amministratore, instutore o procuratore di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che abbia un interesse, anche potenziale, rispetto all'attività che verrà esercitata dalla commissione ovvero e, più in generale, all'esito della selezione;
9. Di non avere, in ogni caso, gravi ragioni di convenienza tali da doversi astenere dall'esercizio dell'attività di commissario;
10. Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del Decreto legislativo n. 165/2001; inoltre, più in generale, non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
11. Di non trovarsi in nessuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'attività di commissario e rispetto a uno o più soggetti partecipanti alla selezione e di impegnarsi a dare notizia – all'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e agli altri commissari – di ogni interesse, anche potenziale, che, per conto proprio o di terzi, dovesse sopraggiungere – anche in un momento successivo all'assunzione dell'incarico – in relazione all'esercizio della propria funzione.

Data, 03/03/2026

La Dichiarante.....



CLAUDIA SPINA

03.03.2026

23:06:10

GMT+01:00

(*) La presente condizione deve intendersi, ai fini dell'astensione dalla partecipazione alla relativa commissione, esclusivamente per le situazioni evidenziate dall'ANAC nella delibera n. 1208 del 22/11/2017, che di seguito si riportano *"ai fini della sussistenza di un conflitto di interesse fra un componente la commissione di concorso ed un candidato, la collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale"* (**Delibera ANAC del 22/11/2017, n. 1208**).